



Determinazione Dirigenziale n° 1462/2023

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 512/2023

OGGETTO: SPURGO FOSSE BIOLOGICHE E VIDEO ISPEZIONI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI PERIODO 2023-2027 ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMI 1-3, DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 E SS.MM.II. CIG 9798622EA9, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108 IN FAVORE DI "BRESCIA SPURGHIS S.R.L." CON SEDE LEGALE IN BRESCIA.

Il Dirigente
Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2023 del 03/04/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2023/2025, corredato dei relativi allegati obbligatori;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12/2023 del 13/04/2023, di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 200/2023 del 07/06/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2023/2025;
- il decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.22 “Sicurezza e gestione edile e dei servizi di sicurezza dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” OBG.022.00433 “Servizi vari di manutenzione degli impianti degli edifici scolastici (impianti elevatori, antincendio, di pompaggio e messa a terra), spurghi e derattizzazione”;

Premesso che:

- si rende necessario garantire con continuità il servizio di spurgo fosse biologiche e video ispezioni presso gli istituti scolastici provinciali per il prossimo quadriennio 2023-2027;
- si rende, pertanto, necessario, provvedere a dare avvio alla procedura di selezione del nuovo contraente per il citato servizio;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, il preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio per un importo complessivo di € 120.000,00, di cui € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

Tenuto conto che:

- con l'Accordo Quadro si stabilisce la tipologia delle possibili prestazioni affidabili, la durata dell'Accordo Quadro e il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidati i servizi;
- le singole prestazioni di volta in volta individuate dall'Amministrazione sono disciplinate con specifici contratti di appalto (moduli d'ordine) il cui importo viene determinato dalle prestazioni effettivamente richieste secondo i criteri stabiliti negli elaborati di Accordo Quadro;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente; enti essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera **b)**, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e **b)** “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; ”;*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “**1.** *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre*

o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;"

- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Dato atto, infine, che l'articolo 54, commi 1, 2 e 3, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita:

1. *“Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.”*
2. *Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.*
3. *Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta.”*

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76”, novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante “Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”, confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di

Documento firmato digitalmente

previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Evidenziato, altresì, che:

- in attuazione dell'art. 1 della Legge delega 21 giugno 2022, n. 78, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77, Supplemento Ordinario n. 12 del 31/03/2023, il Decreto Legislativo n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il nuovo Codice contratti entra in vigore dal 1 aprile 2023, ma le sue disposizioni, come disposto dall'art. 229, acquistano efficacia dal 1 luglio 2023. È previsto, tuttavia, un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 226 del citato nuovo codice recante “Abrogazioni e disposizioni finali” dispone l'abrogazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, dal 1° luglio 2023, ad eccezione dei casi in cui si faccia questione di procedimenti in corso, elencando i casi in cui ricorre tale ipotesi:
 - a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
 - b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;
 - c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
 - d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.

Atteso che:

- il Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, ha attivato una procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, previa consultazione di n. 1 operatore economico, ex art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, tramite piattaforma di e-procurement Sintel di “ARIA S.p.A.”, al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, finalizzato alla conclusione di accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma primo e terzo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.

- 50, e ss.mm.ii. della durata massima di anni 4, per una spesa massima stimata in € 120.000,00, di cui € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- l'individuazione dell'operatore economico, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere le prestazioni in oggetto, è avvenuta nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, tempestività e convenienza dell'azione amministrativa, in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante "Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato";
 - il processo di selezione del contraente è stato impostato nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - si provvederà alla stipula del contratto mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - in data 03/05/2023 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 168600091 ed in esito alla citata procedura è pervenuta l'offerta, da parte dell'operatore economico "Brescia Spurghi s.r.l.", con sede legale in Brescia, Via Aldo Moro n. 16, Codice fiscale/Partita Iva: 03511270179, con offerta di ribasso del 25,00% sull'importo preventivato;
 - i singoli contratti applicativi, in adesione ad accordo quadro, saranno stipulati in modalità elettronica, mediante la sottoscrizione in forma digitale di singole lettere d'ordine;
 - si procederà, con successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'affidamento e della stipula del contratto di accordo quadro, all'adesione all'accordo quadro stesso ed alla conseguente stipula di singoli contratti applicativi e che, con il medesimo atto, si provvederà ad impegnare la spesa, per gli importi ivi stimati, compatibilmente con la disponibilità finanziaria rilevata al momento dell'adesione;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnicoprofessionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento dell'accordo quadro nei confronti dell'operatore economico "Brescia Spurghi s.r.l.", con sede legale in Brescia, Via Aldo Moro n. 16, Codice fiscale/Partita Iva: 03511270179, a seguito di offerta di ribasso del 25,00% sull'importo preventivato;
- le parti si impegnano a stipulare contratti applicativi, esecutivi del contratto principale in adesione all'accordo quadro, dato atto che, oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno contabile, devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore;
- sono in corso le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di

cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- la Circolare Protocollo n. 2022/00230257 del 7 dicembre 2022, a firma del Segretario Generale, recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l’art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, qui confermate ed accolte

1. di approvare gli elaborati di accordo quadro avente ad oggetto il servizio: “Spurgo fosse biologiche e video ispezioni istituti scolastici provinciali periodo 2023-2027. Accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell’art. 54, commi 1-3, Decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. CIG 9798622EA9, mediante affidamento diretto ex art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108”;
2. di procedere ad affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, finalizzato alla conclusione di accordo quadro con unico operatore economico, ai sensi dell’art. 54, comma primo, secondo e terzo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., per una durata massima di anni 4 e per una spesa massima stimata in € 120.000,00, di cui € 1.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa, in favore dell’operatore economico “Brescia Spurghi s.r.l.”, con sede legale in Brescia, Via Aldo Moro n. 16, Codice fiscale/Partita Iva: 03511270179, a seguito di offerta di ribasso del 25,00% sull’importo preventivato, dando atto che il ribasso stesso sarà applicato, all’atto della stipula dei singoli contratti applicativi, su tutti i prezzi unitari dell’Elenco prestazioni/Prezzi di cui agli elaborati predisposti, sino alla concorrenza dell’importo complessivo preventivato, meramente presunto e non vincolante per la Stazione Appaltante, la quale addiverrà alla stipulazione dei singoli contratti applicativi dell’accordo alle condizioni e per gli importi di volta in volta risultanti dalle disponibilità di Bilancio assegnate, sino alla concorrenza massima dell’importo suddetto;
3. di nominare, ai sensi dell’art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel ruolo di Responsabile del Procedimento, il Geom. Enrico Mosca;

Documento firmato digitalmente

4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara CIG 9798622EA9;
5. di dare atto che sono in corso le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR Brescia entro il termine di legge.

Brescia, li 10-07-2023

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI